**Comunicato stampa**

**FISCO: COMMERCIALISTI, RIBADITA AL MEF NECESSITA’ RINVIO SCADENZE 30/6**

**De Nuccio: “Serve più tempo per contribuenti e commercialisti”**

*Roma, 27 giugno 2022 –* “In un incontro avuto oggi presso il Ministero dell’Economia abbiamo ribadito le ragioni che ci inducono da settimane ad avanzare la richiesta di proroga al **20 luglio 2022** del **termine** di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, dell’imposta regionale sulle attività produttive e dell’imposta sul valore aggiunto in scadenza il **30 giugno**”. Lo afferma il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**.

“Abbiamo piena consapevolezza – prosegue de Nuccio – del momento delicato che il Paese sta attraversando a causa delle difficoltà del quadro economico indotte prima dall’emergenza pandemica e ora da quella legata al conflitto in Ucraina. Apprezziamo anche lo sforzo che l’esecutivo sta mettendo in campo per calmierare i prezzi dell’energia, provando così ad alleviare, per quanto possibile, le difficoltà di imprese e cittadini. In questo scenario, consentire il pagamento senza la maggiorazione dello 0.40% fino al 20 luglio potrebbe paradossalmente produrre entro quella data un maggior gettito per le casse dell’erario, oltre a consentire ai **contribuenti** e ai **commercialisti** che li assistono di effettuare gli adempimenti senza affanni e con la dovuta diligenza professionale, nell’ottica di favorire la *compliance* e **razionalizzare il calendario fiscale**”.